

Progetti del PTOF 2020-2021

8.2 Progetti area A

8.2.1 Progetto Valutazione: Gruppo di Ricerca Azione per la Certificazione delle Competenze Priorità riconducibili al RAV :

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate di Italiano e Matematica

Altre Priorità:

Sperimentazione del modello ministeriale di Certificazione delle Competenze e costruzione di un sistema di valutazione di Istituto impostato su prove autentiche e rubriche di valutazione

Traguardo di risultato:

Utilizzo condiviso del documento ministeriale anche come strumento per la continuità interna ed esterna dell'Istituto

Obiettivo di processo:

Creare un gruppo di R/A che analizzi il documento proposto dal MIUR, elabori un documento condiviso recante indicatori per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, prove autentiche condivise, rubriche valutative.

Situazione su cui si interviene

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere alla criticità rilevata nel corso degli scorsi anni in merito alla frammentarietà e alla scarsa utilità dei documenti di certificazione delle competenze; ci si propone di utilizzare il documento proposto dal Ministero nelle classi termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (termine del Primo Ciclo); si intende elaborare un documento analogo per il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria.

Si intende progettare il Sistema Valutativo di Istituto organizzato in prove autentiche, rubriche valutative e autovalutazioni (diari di bordo e autobiografie cognitive)

Finalità

Promuovere la riflessione critica sulla pratica valutativa per:

- promuovere la valutazione formativa per garantire il successo scolastico;
- promuovere la formazione e l'autoformazione dei docenti sui temi di valutazione;
- individuare prove autentiche nelle classi ponte.

Utilizzare il documento ministeriale anche come strumento per la continuità interna ed esterna dell'Istituto

Attività previste

Si procederà alla costituzione di un gruppo di lavoro con rappresentanti per i tre ordini di scuola, scelti tra i docenti delle classi ponte (ultimo anno dell'infanzia-prima primaria; quinta primaria-prima secondaria di primo grado; terza secondaria di primo grado) e si nominerà un coordinatore dei lavori. Il gruppo dovrà analizzare criticamente i risultati dell'avvio della sperimentazione nello scorso anno scolastico e dovrà stendere un programma di massima delle attività da mettere in atto nel secondo quadrimestre del corrente anno scolastico. Si coinvolgerà un esperto esterno per la conduzione, il monitoraggio, la validazione scientifica della R/A

Si procederà alla raccolta dei dati necessari per la valutazione, alla stesura di rubriche valutative e alla progettazione di almeno una prova autentica per ordine scolastico.

Le attività saranno monitorate in itinere e i materiali prodotti costituiranno un archivio per i prossimi anni.

Si prevederanno incontri di formazione (webinar) per i docenti coinvolti e riunioni informative sul nuovo documento di certificazione per le famiglie.

L'impatto di tale strumento e la sua utilità saranno valutati mediante questionari destinati ai soggetti coinvolti, con particolare attenzione alle scuole del secondo ciclo.

Risorse necessarie

- Funzioni strumentali Area Autovalutazione, Valutazione
- Gruppo di lavoro (9/10 insegnanti) e coordinatori

Indicatori per la valutazione

- Dati desumibili dai questionari distribuiti ai soggetti coinvolti;
- Numero degli incontri del Gruppo di lavoro
- Materiali prodotti (rubriche di valutazione, prove autentiche...)

Risultati previsti

Utilizzo condiviso del documento ministeriale (anche come strumento per la continuità interna ed esterna dell'Istituto); costruzione di un sistema di valutazione di Istituto impostato su prove autentiche e rubriche di valutazione.

8.2.2. Progetto Programmazione Infanzia

Priorità riconducibili al RAV :

- Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate di Italiano Matematica, classi II, V Primaria.
- Riduzione del gap con scuole di pari background, classi II e V Primaria, prove di Italiano, Matematica.
- Riduzione del numero degli alunni livello 1,2, classi II e V Primaria prove Italiano e Matematica.
- Riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi.

Traguardo di risultato:

Consolidamento delle competenze propedeutiche alla letto scrittura e al pensiero matematico negli alunni della scuola dell'Infanzia in previsione del loro successo formativo nella scuola Primaria.

Situazione su cui si interviene

Gli esiti delle prove INVALSI degli alunni della scuola Primaria sono leggermente al di sotto degli standards nazionali, liguri e del nord ovest; si ritiene una pratica programmatoria e una verifica oggettiva delle competenze propedeutiche alla letto scrittura e al precalcolo nella scuola dell'Infanzia, possano contribuire a migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni della Primaria.

Finalità

Stendere un curricolo della scuola dell'infanzia basato sulle Indicazioni Nazionali del 2012 e con riferimento alle competenze chiave europee, in linea con curricolo degli altri gradi dell'Istituto. Stendere una programmazione in linea con il P.T.O.F. analizzando insieme modalità di programmazione, insegnamento e valutazione per competenze.

Concordare insieme, mediante riunioni a cadenza mensile, una programmazione annuale che segua un filo conduttore di lungo periodo, condivisa per le sezioni di scuola dell'Infanzia dell'Istituto; tale programmazione, suddivisa in bimestri, cercherà di proporre nuove metodologie didattiche per un approccio gratificante e coinvolgente.

Stabilire insieme gli standard di apprendimento degli alunni utilizzando il modello in uscita dalla scuola primaria opportunamente adattato.

Stabilire insieme i parametri della valutazione del proprio lavoro

Lavorare di comune accordo per cercare di ridurre l'insuccesso scolastico

Attività previste

Definizione e stesura di:

N. 4 unità di apprendimento (1 relativa al periodo di accoglienza sett./ott.+1 relativa al periodo nov./dic. + 2 relative alla programmazione con argomento unico da gennaio a maggio)

N. 13 griglie di valutazione dell'apprendimento degli alunni di cui :

-3 (una per ogni ordine di età) prove d'ingresso a inizio anno

-6 (una per ogni ordine di età) legate alla verifica degli apprendimenti in itinere relativamente alla programmazione trimestrale

-1 relativa alle competenze generali e specifiche raggiunte per somministrazione ai bambini dell'ultimo anno (da trasmettere alle ins. della scuola primaria).

Gli impegni saranno calendarizzati nel Piano Annuale delle Attività.

Risorse necessarie

Equipe di progetto costituita da 17 insegnanti di cui:

15 della scuola dell'infanzia di Arma (comprese 2 part-time e 2 di sostegno)

2 della scuola dell'infanzia di Castellaro

Indicatori per la valutazione

Griglie di verifica dettagliate e specifiche relative alle competenze finali raggiunte dai bambini dell'ultimo anno

Monitoraggio a distanza degli esiti delle valutazioni quadrimestrali, classi I;

Monitoraggio a distanza degli esiti delle prove INVALSI, classi Seconde

Risultati previsti

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate con particolare riferimento alle classi seconde.

8.2.3 Progetto Continuità ed orientamento

Priorità riconducibili al RAV :

Miglioramento delle performance degli studenti in italiano e matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione iniziale

Altre priorità:

Impegno nella promozione del successo formativo, riduzione e/o prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Traguardo di risultato:

Aumentare del 5% la corrispondenza tra giudizio orientativo e scuola scelta dalle famiglie;

Aumentare il numero degli alunni promossi frequentanti la prima classe della secondaria (almeno 5%) tra quelli che hanno seguito il giudizio orientativo.

Obiettivo di processo

Potenziare le iniziative previste dal progetto orientamento in collaborazione con il territorio e con le scuole secondarie.

Situazione su cui si interviene

Il progetto "Orientamento" è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado e si propone di fornire ai ragazzi gli strumenti necessari ad operare una scelta consapevole tra le varie offerte formative del territorio.

Il progetto "Continuità" è rivolto invece agli alunni delle classi ponte tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado ed è volto a garantire agli studenti un percorso formativo coerente, unitario, continuo pur nella specificità degli ordini scolastici.

Finalità

Ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico:

- Aumentare e migliorare la consapevolezza personale per una proficua scelta
- Conoscere le scuole Secondarie di 2° grado e la loro offerta formativa
- Conoscere i Centri per l'Impiego presenti sul territorio
- Evitare la dispersione scolastica
- Valorizzare gli elementi di continuità: conoscere le attività svolte nella nuova scuola.
- Verificare le competenze in uscita da una scuola e in ingresso nella nuova scuola.
- Conoscere la situazione pregressa degli alunni.
- Valutare l'inserimento scolastico degli alunni.
- Favorire e promuovere lo scambio di esperienze significative.

Attività previste

- approfondimento con il materiale fornito gratuitamente dal CAT (progetto georientiamoci)
- Consegna di materiale informativo fornito gratuitamente dalle scuole superiori
- Orientamento scolastico con l'insegnante di lettere ed eventualmente con il referente scolastico
- Comunicazione giornate degli Open Day
- Possibilità di visitare le scuole nell'ambito dell'iniziativa "Porte aperte" - Open Day
- Partecipazione al Salone dell'Orientamento presso il Palafiori di Sanremo (classi III)
- Organizzazione mini salone dell'orientamento presso il nostro Istituto o attività laboratoriali- Incontro con i docenti delle scuole superiori presso il nostro Istituto per le classi II
- Orientamento speciale con IPSIA per le classi III
- Progetto Fami integrazione alunni stranieri
- Incontro genitori alunni delle classi ponte.

- Incontri insegnanti dei diversi ordini di scuola per la progettazione di un curriculum comune,
- scambio di informazioni importanti sui singoli alunni.
- Esame dei fascicoli personali da parte degli insegnanti.
- Visita dei bambini delle classi ponte ai locali della nuova scuola.
- Attività laboratoriali a gruppi misti tra bambini degli anni delle classi ponte.

Nel corrente anno scolastico sono stati attivati due gruppi di Ricerca azione per l'implementazione del curriculum verticale di Istituto e per la stesura del Curriculum di Cittadinanza e Costituzione. Esso è composto da una rappresentanza dei tre ordini.

Risorse necessarie

Docenti referenti del progetto e coordinatori di classe; utilizzo del fotocopiatore, di materiale di cancelleria, delle risorse informatiche dell'istituto

Indicatori per la valutazione

Esiti conseguiti dagli ex studenti nel corso del primo anno di frequenza della scuola superiore relazionati al consiglio orientativo

La verifica e la valutazione riguarderanno inoltre l'impegno, la partecipazione, il grado di interesse con cui ogni alunno affronterà il percorso orientativo, nonché i progressi registrati durante tutto il percorso medesimo.

Dati inerenti l'andamento scolastico degli alunni delle classi I (Primaria e Secondaria)

Esiti delle valutazioni quadrimestrali sulla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza in base alle rubriche significative predisposte e ai compiti significativi realizzati.

N° incontri pianificati tra docenti

N° incontri pianificati con gli alunni

Risultati previsti

Maggiore corrispondenza tra giudizio orientativo e scelta effettuata dagli studenti al termine della classe III della scuola secondaria di primo grado.

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva al termine della frequenza della classe I della scuola secondaria di primo grado per gli studenti che hanno seguito il giudizio orientativo formulato dai consigli di classe.

Diminuzione dell'insuccesso scolastico e delle non ammissioni alla classe successiva nelle classi I, scuola Primaria e Secondaria.

8.2.4 Progetto Cresciamo con lo sport

Priorità riconducibili al RAV:

Definizione ed implementazione del curricolo contenente le competenze chiave di cittadinanza attualmente perseguite ma non sistematizzate con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.

Traguardo di risultato:

Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;

Diminuzione degli episodi problematici e degli interventi sanzionatori in carico agli studenti della scuola secondaria.

Obiettivo di processo

Qualificare l'ambiente di apprendimento, prevedere compiti complessi che attivino le competenze sociali e civiche degli studenti, definire rubriche valutative per la valutazione oggettiva e sistematizzata delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Situazione su cui si interviene

Si ritiene che le attività sportive possano incidere positivamente sulla motivazione, sull'autostima, sul benessere, sugli stili di vita di tutti gli alunni, con ricaduta positiva sui processi di apprendimento e sulla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione.

Finalità

Prevenire il disagio, la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo;

Promuovere lo sport come acquisizione di un buon equilibrio psico-fisico nel quadro dell'educazione alla salute;

Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, riferite sia all'ambito motorio che a quello simbolico - cognitivo e affettivo -relazionale;

Sostenere l'autostima, le competenze sociali.

Attività previste

Scuola dell'infanzia

Programmazione di percorsi di psicomotricità, anche in collaborazione con gli insegnanti di educazione fisica della scuola secondaria;

Adesione ad iniziative di avviamento alla pratica sportiva promosse dal territorio

Scuola Primaria

Programmazione di giornate sportive

Adesione ad iniziative di avviamento alla pratica sportiva promosse dal territorio (pallavolo, karate, rugby, vela, bocce...)

Scuola Secondaria di I grado

Attività proposte dal **Centro Sportivo Scolastico** che prevede l'attivazione di lezioni aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva in orario extra-curriculare

Partecipazione ai **Giochi Sportivi Studenteschi**

Festa dello Sport. Il progetto prevede la collaborazione del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo C. Colombo che propone agli alunni delle Scuole Secondarie di primo Grado del territorio alcune giornate di sport interamente organizzate dagli studenti degli indirizzi sportivi. Saranno programmate tre giornate:

PALLAVOLO – con torneo tenuto presso l'impianto delle scuole medie di Taggia

CALCIO – con torneo tenuto presso l'impianto Sclavi del Leva

ATLETICA – con gare presso l'impianto di Pian di Poma a Sanremo

Progetto sci. La pratica dello sci e l'apprendimento delle tecniche fondamentali che lo caratterizzano, determina l'acquisizione di una corretta cultura motoria sportiva migliorando le capacità motorie di base e coordinative e stimolando le capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni esterne di stress, con il superamento di difficoltà impreviste e di insicurezza personale.

Torneo di pallavolo come occasione per concludere all'insegna dello sport l'anno scolastico.

L'Istituto ha concorso in rete con l'I.C. Riva San Lorenzo e l'I.C. Taggia al bando MIUR , prot. n . 980 del 30 settembre 2015 presentando il progetto **"Star bene con se stessi per star bene con gli altri"**. Il progetto ha avuto inizio nel corrente anno scolastico.

Risorse necessarie

- Docente coordinatore delle attività sportive per la scuola dell'infanzia e Primaria;
- Docente coordinatore delle attività sportive per la scuola Secondaria;
- Esperti esterni in collaborazione con le associazioni sportive;
- Attrezzature sportive.

Indicatori per la valutazione

Dati inerenti la valutazione del I Quadrimestre con particolare riferimento alle competenze sociali;
Dati inerenti la valutazione del II Quadrimestre con particolare riferimento alle competenze sociali.
Esiti delle valutazioni quadrimestrali sulla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza in base alle rubriche significative predisposte e ai compiti significativi realizzati.

Risultati previsti

Aumento della motivazione e dell'interesse con positiva ricaduta sui processi di apprendimento e sulle competenze chiave di cittadinanza.

8.2.5 Gruppo sportivo Scolastico

Obiettivi

Finalità alle quali il progetto fa riferimento:

1. allargare le capacità motorie di ciascun alunno con attività di base e ludico – motorie
2. conoscere e praticare sport individuali: corsa campestre, atletica leggera
3. far conoscere l'atletica quale alfabetizzazione motoria di base e disciplina sportiva universale
4. potenziamento fisiologico
5. conoscere e praticare sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio ecc.
6. prevenzione della dispersione scolastica
7. sollecitare gli alunni ad acquisire sane abitudini di vita
8. educare al fair-play: all'autocontrollo emotivo-affettivo, al rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari;
9. acquisire una mentalità sportiva corretta: vivere l'esperienza agonistica come momento di crescita personale e di positivo incontro e confronto con gli altri.
10. ridurre le disuguaglianze.
11. garantire una vita sana e promuovere il benessere


FINALITA' EDUCATIVE DEL PROGETTO: favorire e diffondere nella scuola comportamenti leali, costruttivi e corretti stili di vita, stimolando in tutti gli alunni dell' Ist. Comprensivo, la partecipazione attiva e responsabile l'attività sportiva sia individuale (Atletica Leggera, Campestre) che di squadra, svolta nel contesto del Gruppo sportivo e durante le regolari ore di docenza .

I giochi di squadra prescelti rivestono un ruolo formativo nello sviluppo della persona e contribuiscono ad aiutare gli alunni al dialogo, con se stessi e con gli altri, divenendo strumento di crescita ed auto-disciplina. Questi giochi rappresentano, infatti un momento importante del complessivo processo di crescita dei giovani in quanto aiutano a prevenire e superare forme di disagio, mirano ad educare al benessere fisico e, mediante l'attività di gruppo, all'aggregazione, a costruire il rispetto dei ruoli, l'accettazione delle regole, la conoscenza e la valutazione delle proprie capacità in funzione di mete comuni.

Anche con la pratica dell'Atletica Leggera si mira ad accrescere nei discenti il senso di responsabilità, sia nella vita sociale che culturale, gli si insegna a rispettare l'ambiente, ad affrontare le proprie paure, a dimostrare coraggio e migliorare la propria concentrazione. Adoperando il sapere (conoscenze) e il fare (abilità) di tale disciplina sportiva si contribuirà allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le direzioni e si cercherà di insegnarli ad agire in maniera matura e a vivere una relazione educativa significativa anche al di fuori del contesto scolastico standard.

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire (emergenza sanitaria permettendo-COVID)

ATTIVITA' CURRICOLARI PREVISTE

1.  Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi (Campestre M/F, Atletica leggera M/F, Pallavolo femm.le, Basket maschile, Calcio a 11, Nuoto, Tennis e tutte le discipline sportive minori) categorie Ragazzi/e, Cadetti/e.
2. Partecipazione ad eventi o manifestazioni organizzate da Società sportive, da Federazioni, da Enti di promozione o altro.
3. Interventi di Esperti / Tecnici federali esterni per avviamento alle varie discipline sportive "Progetto sport". In tale progetto rientrano le Giornate sulla neve.

4. Partecipazione a concorsi specifici alla disciplina

Destinatari.

Tutti gli alunni della Scuola media di Arma presso la palestra scolastica con giorni ed orario da concordare

Metodologie utilizzate:

Lezioni frontali in palestra al pomeriggio e curricolari nel corso della mattinata trattando anche di argomento teorici relativi all'**AGENDA 2030** garantire una vita sana e promuovere il benessere, ridurre le disuguaglianze e altro.

Indicatori per la valutazione conclusiva:

1.4 Durata:

(tempi)	(illustrazione fase operativa)
OTTOBRE	FASE ORGANIZZATIVA
NOVEMBRE - MAGGIO	FASE REALIZZATIVA
GIUGNO	FASE RIEPILOGATIVA

Risorse umane

Il docente di Scienze motorie, docenti curricolari, personale ausiliario.

Beni e servizi:

palestra e materiale sportivo in dotazione

8.2.6 Progetto legalità, solidarietà, cittadinanza e costituzione

Priorità riconducibili al RAV :

Competenze chiave e di cittadinanza

- Definizione e implementazione del curricolo contenente le competenze chiave di cittadinanza attualmente perseguite ma non sistematizzate con particolare riferimento alle competenze civiche e sociali
- Superamento della episodicità e della autoreferenzialità nella valutazione delle competenze di cittadinanza
- Potenziamento delle competenze sociali negli studenti, particolarmente a fine percorso.

Traguardo di risultato:

- Insegnare a risolvere in modo non violento i conflitti.
- Coinvolgere attivamente i ragazzi nelle iniziative organizzate dalla società per far crescere la consapevolezza del loro diritto di cittadinanza.
- Analisi delle riflessioni e dei comportamenti assunti dagli alunni.
- Riduzione degli episodi sanzionabili recepiti dai consigli di classe.

Obiettivo di processo

Qualificare la programmazione didattica, l'ambiente di apprendimento, prevedere compiti che attivino le competenze sociali degli studenti, definire rubriche valutative per la valutazione oggettiva e sistematizzata delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Situazione su cui si interviene

Il nostro istituto ritiene opportuno coinvolgere i ragazzi in attività mirate allo sviluppo della consapevolezza del rispetto delle regole, in iniziative di solidarietà.

Alcuni studenti dell'Istituto commettono illeciti sanzionabili ai sensi del regolamento interno: si ritiene che un percorso educativo che stimoli a riflettere sulle competenze sociali, che coinvolga in iniziative solidali promosse dal territorio possa diminuire tali episodi ed accrescere la consapevolezza degli studenti sul valore della legalità.

Finalità

- Riconoscere, pattuire, interiorizzare e rispettare regole di convivenza
- Maturare atteggiamenti a favore del riconoscimento delle diversità delle persone e delle culture
- Favorire e sostenere processi orientati allo sviluppo di una partecipazione attiva alla vita scolastica, sociale, democratica
- Favorire i processi di consapevolezza circa i diritti e i doveri di ogni persona e cittadino
- Favorire l'educazione alla cittadinanza attraverso una conoscenza diretta e partecipa della realtà ambientale, sociale, culturale...
- sensibilizzare gli alunni in merito a tematiche strettamente connesse con quelle della legalità con il fine prioritario di fare comprendere come il rispetto delle norme permettano la convivenza civile;
- creare un ambiente d'apprendimento capace di promuovere un clima sociale positivo nella vita quotidiana delle classi e di sviluppare atteggiamenti responsabili improntati al rispetto e alla cooperazione, favorendo il superamento di pregiudizi e punti di vista egocentrici e soggettivi;
- sviluppare la consapevolezza negli alunni di una corretta vita democratica, rispetto delle regole, analisi dei pericoli provenienti da comportamenti non consoni ad una corretta convivenza civile;
- Informare gli studenti sulle problematiche legate al processo di globalizzazione e alle disuguaglianze esistenti nel mondo;
- Coinvolgere, informare gli studenti su iniziative solidali promosse da Associazioni no profit del territorio.

Attività previste

Il nostro curriculum include la conoscenza della Costituzione, dell'organizzazione della nostra società e delle nostre istituzioni; ciò, seppur in modo più semplificato, anche per gli alunni della Primaria.

Ogni scuola progetta percorsi formativi, sviluppa tematiche e impiega metodologie adeguate all'età dei propri alunni e aderisce liberamente alle iniziative, eventi, progetti specifici proposti da altre agenzie educative in corso d'anno.

Si segnalano:

- la collaborazione con le associazioni Terre Solidali, Libera e L'Arcolaio,
- la partecipazione al progetto CCR con il Comune di Taggia
- la partecipazione al Premio Erven organizzato dall'ANPI della Valle Argentina
- la celebrazione della giornata della memoria e al concorso "I giovani ricordano la Shoah"
- La collaborazione con l'Associazione "Libera" di Imperia;
- L'organizzazione in collaborazione con l'amministrazione comunale di percorsi di educazione stradale

- Incontri con le Forze dell'Ordine
- La partecipazione alle iniziative di solidarietà promosse dalla Carits, dall'Unicef, dal Granello di Senape, dall'Associazione ONLUS Music for Peace ed altre.

Risorse necessarie

- Due insegnanti per il coordinamento delle iniziative (scuola primaria e dell'Infanzia/ scuola secondaria);
- Esperti esterni delle diverse associazioni coinvolte
- Membri della Associazione "ANPI" della Provincia di Imperia
- Risorse digitali e cartacee della biblioteca scolastica
- Software e strumentazioni del laboratorio informatico

Indicatori per la valutazione

Esiti delle valutazioni quadrimestrali sulla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza in base alle rubriche significative predisposte e ai compiti significativi realizzati.

Risultati previsti

Osservazione e riflessione sui comportamenti assunti dagli alunni relativi ad una corretta convivenza civile.

Riduzione dei comportamenti sanzionabili in carico agli studenti coinvolti nel progetto.

Produzione di materiali grigi da parte degli studenti sul tema della legalità condivisi all'interno della comunità scolastica.

8.3 Progetti area B

8.3.1 Progetto Autovalutazione: Piano di Miglioramento

Priorità riconducibili al RAV:

Dare seguito agli esiti del RAV, programmare, coordinare e monitorare l'andamento dei P.d.M.

Traguardo di risultato:

Vedasi P.d.M.

Obiettivo di processo

Vedasi P.d.M.

Situazione su cui si interviene

Dalla analisi del contesto emergente dal RAV, emerge la necessità di dare seguito ai P.d.M. attraverso la costituzione del nucleo di Valutazione Interna.

Finalità

- Stendere, monitorare le priorità indicate nel RAV per seguire l'evolvere delle azioni migliorative poste in essere;
- Coordinare la stesura del Piano di Miglioramento
- Monitorare l'efficacia e l'efficienza dell'impianto organizzativo educativo, didattico, amministrativo,
- Monitorare la qualità dell'offerta formativa dell'istituto attraverso la riflessione autovalutativa dell'intera comunità scolastica;
- Mettere in atto processi tendenti al miglioramento continuo
- Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento
- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, promuovendo momenti di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento, tramite incontri e consultazioni on line
- Valorizzare le risorse interne o le risorse delle Reti di cui la scuola è parte.

Attività previste

Il sistema di Autoanalisi di Istituto ha una durata triennale. Esso basa la sua azione partendo dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi che sono stati individuati dal Nucleo di Valutazione Interna attraverso la compilazione del RAV, i cui risultati sono stati inseriti nella piattaforma Scuola in Chiaro. Ad esso segue il Piano di Miglioramento che “permette alla scuola di compiere una riflessione più approfondita sulla scelta degli obiettivi di processo e le azioni di miglioramento ad essi connesse”.

Nel PdM saranno pianificate le azioni per ogni obiettivo di processo individuato definendone l'impegno delle risorse umane interne ed esterne, i tempi, le spese che la scuola intende sostenere per attuare i percorsi, gli indicatori di monitoraggio, gli strumenti di misurazione, gli eventuali aggiustamenti in itinere e le modalità di diffusione del PdM all'interno della organizzazione scolastica.

Il Nucleo di Valutazione interna, composto dalla Dirigente Scolastica, dalle due insegnanti F.S. per la Valutazione, da un insegnante della scuola dell'infanzia, una della scuola primaria e una della scuola secondaria, pianificherà le modalità di realizzazione degli obiettivi di processo identificati.

Le azioni migliorative prevedono monitoraggi elaborati alla scadenza delle diverse fasi e al termine di ogni anno scolastico, realizzati attraverso l'utilizzo di questionari mirati e di questionari di soddisfazione rivolte alle varie componenti scolastiche e all'utenza.

Ogni anno le sintesi dell'Autovalutazione saranno pubblicate sul sito dell'Istituto Comprensivo.

Il progetto si interseca anche con le azioni progettuali inerenti l'Area C (Curricolo, Progettazione didattica, continuità), in particolare per le attività relative alla certificazione delle competenze e alla definizione dell'assetto curricolare di Istituto.

Risorse necessarie

- Funzioni strumentali Area Autovalutazione, Valutazione
- Nucleo Interno di Valutazione (3 docenti, uno per ciascun ordine di scuola e due FS)
- Funzioni strumentali Area C

Indicatori per la valutazione

- Dati desumibili dai questionari distribuiti al personale e all'utenza;
- Numero degli incontri del Nucleo di autovalutazione
- Materiali prodotti (Curricolo Verticale di Istituto; Curricolo Verticale di Cittadinanza e Costituzione)
- Esiti delle prove standardizzate

Risultati previsti

Messa in opera del P.d.M. con conseguenti ricadute sul piano degli apprendimenti degli alunni, sull'adeguamento del Curricolo di Istituto e sulla definizione del curricolo di cittadinanza e costituzione.

8.3.2 Progetto Autovalutazione: Coordinamento della valutazione Stress Lavoro-Correlato Priorità riconducibili al RAV:

Integrare l'autovalutazione di istituto prevedendo azioni migliorative del contenuto e del contesto di lavoro dell'Istituto.

Altre Priorità:

Valutazione dello Stress Lavoro-correlato

Traguardo di risultato:

Prevenire il rischio stress lavoro correlato, migliorando il contesto di lavoro.

Obiettivi di processo

- raccogliere critica di dati su ambiente e condizioni di lavoro
- valutare il livello di rischio dell'Istituto
- formulare proposte per i miglioramenti

Situazione su cui si interviene

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere alle direttive ministeriali che introducono la valutazione in oggetto negli ambienti di lavoro, al fine di individuare e rimuovere le criticità e migliorare le condizioni di lavoro per favorire il benessere.

Finalità

-Ottemperare alla normativa vigente in merito alla salute sicurezza nei luoghi di lavoro
-Promuovere l'autovalutazione di Istituto per migliorare le condizioni lavorative del personale e degli studenti

- reperire dati significativi,
- promuovere il confronto tra le varie componenti dell'Istituto
- riflettere criticamente su ambiente e condizioni di lavoro
- individuare criticità e formulare proposte di miglioramento

Attività previste

Si procederà alla costituzione di un gruppo di lavoro con rappresentanti di tutte le componenti scolastiche per i tre ordini di scuola e per i diversi plessi; si nominerà un coordinatore dei lavori.

Il gruppo dovrà analizzare criticamente i dati raccolti dal personale di segreteria e compilare le griglie proposte nello strumento guida per la valutazione in oggetto; ogni componente dovrà compilare una griglia di valutazione dei propri ambienti e condizioni di lavoro.

Collegialmente saranno attribuiti punteggi parziali e totali che collocheranno l'Istituto in una fascia di rischio.

Il gruppo potrà anche formulare proposte di miglioramento per gli indicatori risultati in situazione critica.

La valutazione andrà ripetuta con cadenza riferita al livello di rischio e gli indicatori critici saranno monitorati regolarmente. Nel corrente anno scolastico non si prevede la riproposizione del questionario e della relativa indagine.

Risorse necessarie

- La funzione strumentale dell'area A per il coordinamento generale della valutazione.
Gruppo di valutazione rappresentativo di tutte le componenti dei lavoratori

Indicatori per la valutazione

- Numero incontri e presenze del GV
- Compilazione di griglie e tabelle
- Proposte di Miglioramento

Risultati previsti

Raccolta critica di dati su ambiente e condizioni di lavoro

Valutazione del livello di rischio dell'Istituto

Formulazione di proposte per il miglioramento

La valutazione è stata effettuata maggio del 2020, sarà ripetuta tra due anni.

Il progetto si inserisce nelle azioni di sistema connesse al D.L.gs. 81/2008.

8.3.3 Progetto Valutazione di Istituto: Prove Nazionali Standardizzate (Invalsi)

Priorità riconducibili al RAV:

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate di Matematica, a partire dalle classi secondaria-primaria

Traguardo di risultato:

Vedasi P.d.M.

Obiettivo di processo

Vedasi P.d.M.

Situazione su cui si interviene

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere alla criticità rilevata nel contesto del RAV circa le difficoltà degli alunni nell'affrontare le prove Invalsi, soprattutto quelle di matematica. Tale criticità verrà affrontata partendo dalle radici, lavorando sul curricolo verticale, fin dalla scuola dell'Infanzia, creando occasioni di confronto e programmazione condivisa tra docenti, elaborando prove condivise anche di tipo autentico e migliorando la pratica di insegnamento/apprendimento.

Finalità

- acquisire elementi per un esame coerente delle iniziative educative intraprese tramite un'analisi ragionata dei risultati delle prove standardizzate;
- sostenere la riflessione, individuale e collegiale, sulla qualità didattica;
- promuovere la valutazione formativa per garantire il successo scolastico;
- promuovere la formazione e l'autoformazione dei docenti;
- promuovere la riqualificazione dell'ambiente di apprendimento;
- attuare una più attenta osservazione dei singoli alunni e dell'ambiente educativo della classe, ritardando il processo di insegnamento/apprendimento.

Obiettivi riguardanti gli alunni.

Con il confronto dei dati ci si propone di cogliere l'evoluzione dei vari aspetti presi in esame a livello individuale e di classe e di formulare osservazioni in merito:

- ai settori di eccellenza e di carenza di ogni alunno;
- ai comportamenti specifici che necessitano di essere potenziati;
- alle correlazioni e reciproche influenze di aspetti cognitivi, motivazionali ed aspetti relazionali o di comportamenti a rischio, ed anche tra comportamenti riferibili all'autocontrollo ed all'assertività, ecc. (infanzia, primaria);
- agli orientamenti del gruppo classe in merito ai vari ambiti;
- alla congruenza tra le analisi sui dati e la conoscenza soggettiva, personale dovuta alla frequentazione quotidiana dell'insegnante.

Attività previste

Scuola dell'Infanzia:

- conduzione di osservazioni sistematiche sulle competenze degli alunni a inizio e fine anno scolastico allo scopo di intercettare e prevenire comportamenti problematici, tali da influire negativamente sui processi di apprendimento degli alunni
- definizione di indicatori comuni per la valutazione delle competenze sociali e dei prerequisiti;
- elaborazione di un documento di certificazione delle competenze in uscita confrontabile con quelli degli altri ordini di scuola
- Scuola Primaria

- somministrazione ad inizio e a fine anno prove concordate a livello di Istituto per garantire la efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento
- definizione di prove quadrimestrali comuni;
- consegna degli esiti delle prove di valutazione degli alunni delle classi V agli insegnanti della secondaria
- tabulazione e condivisione degli esiti delle prove INVALSI

- elaborazione di un documento di certificazione delle competenze in uscita confrontabile con quelli degli altri ordini di scuola
- Scuola Secondaria
- somministrazione di prove di ingresso comuni
- definizione e somministrazione di prove quadrimestrali comuni
- analisi dei risultati di apprendimento degli alunni durante il primo anno di frequenza della scuola secondaria di secondo grado
- elaborazione di un documento di certificazione delle competenze in uscita confrontabile con quelli degli altri ordini di scuola

Risorse necessarie

- La funzione strumentale dell'area A e dell'area C per il coordinamento generale dell'impianto progettuale
- Dipartimenti di progettazione verticali per ambiti disciplinari (con coordinatori)
- Gruppi di programmazione disciplinari per classi parallele (con coordinatori)

Indicatori per la valutazione

- Esiti delle prove INVALSI
- Esiti delle prove quadrimestrali elaborati sulla base di rubriche valutative condivise
- Esiti di prove autentiche

Risultati previsti

- Condivisione di strumenti oggettivi di valutazione;
- Implementazione di un circuito virtuoso di valutazione formativa, orientativa e finalizzata al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

8.4 Progetti area C: Alunni BES

8.4.1. Educazione alla salute

Priorità riconducibili al RAV :

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate di Italiano Matematica, classi II, V Primaria attraverso il miglioramento del clima dell'ambiente di apprendimento finalizzato al benessere degli studenti.

-Riduzione del gap con scuole di pari background, classi II e V Primaria, prove di Italiano, Matematica.

- Riduzione del numero degli alunni livello 1,2, classi II e V Primaria prove Italiano e Matematica.

-Riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi.

Altre priorità:

Promuovere il successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni diversamente abili, BES, facendo leva sulle NT, sulla didattica laboratoriale, valorizzando l'orientamento, la valutazione formativa, progettando percorsi personalizzati ed inclusivi.

Traguardo di risultato:

Diminuzione degli alunni affetti da disagio con conseguente miglioramento delle prestazioni sul piano degli apprendimenti.

Obiettivo di processo:

Predisporre un ambiente di apprendimento improntato al benessere degli studenti tale da prevenire il disagio, i comportamenti scorretti e promuovere il benessere degli studenti.

Situazione su cui si interviene

Il nostro Istituto ha individuato nella Educazione alla Salute una componente fondamentale e prioritaria dell'offerta formativa; le tematiche affrontate risultano trasversali a tutte le discipline, sono parti integranti dei percorsi curricolari, contribuiscono a promuovere il benessere degli studenti con positiva ricaduta sul piano degli apprendimenti.

Finalità

- Favorire una migliore conoscenza di sé, del proprio corpo, delle sue funzioni, affinché si acquisisca la consapevolezza dell'importanza di un corretto equilibrio fisico e psichico;
- Rendere bambini e ragazzi consapevoli delle condizioni necessarie a garantire la propria salute fisica e mentale;
- Prevenire e/o intervenire su situazioni di disagio;
- Rendere consapevoli i ragazzi della secondaria di primo grado delle conseguenze del proprio comportamento in relazione agli altri e nei diversi ambienti sociali e guidarli ad uno stile di vita responsabile e rispettoso.

Attività previste

Infanzia e Primaria :

Predisposizione di Progetti volti:

- Ad ampliare l'azione informativa ed educativa in differenti settori grazie all'intervento di personale specializzato
- A promuovere il benessere emotivo e fisico, educando i bambini ad adottare stili di vita sani e sostenibili
- Alla conoscenza e all'apprezzamento dei cibi che garantiscono una corretta alimentazione (**sub progetto Frutta nelle scuole**)

Iniziative mirate di Educazione alla Salute condotte in collaborazione con l'ASL (ultimo anno dell'Infanzia e Classi Prime: Screening vista / Classi Quinte: Educazione all'Affettività, prevenzione alla scoliosi / Scuola dell'Infanzia: Occhio alle 3 A);

Screening logopedici (ultimo anno dell'Infanzia e primo anno della Primaria);

Collaborazioni con Croce Verde e Associazione Italiana Dentisti;

Sportello di consulenza per insegnanti e genitori finalizzato a prevenire, risolvere casi di disagio scolastico.

Scuola Secondaria

Organizzazione di attività di *counseling* (*subprogetto Parlami ti Ascolto*) , attraverso il centro di ascolto rivolto ai gruppi classe, ai singoli studenti, ai genitori e ai docenti in collaborazione con la psicologa interna all'istituto per :

- Intercettare quanto più tempestivamente possibile le difficoltà e le situazioni a rischio per muoversi in una logica preventiva;
- comprendere le complesse interazioni di fattori che determinano le varie difficoltà: ambiente familiare, svantaggio sociale, povertà di linguaggio, carenze culturali di alunni immigrati da altri paesi;
- occuparsi in maniera efficace ed efficiente degli alunni che presentano qualsiasi difficoltà di apprendimento e disagio sociale.

Interventi mirati di esperti sulle classi in collaborazione con altre istituzioni e con l'ASL, attraverso discussioni, visite guidate nel territorio e visione di film.

Di seguito sono elencate le attività che saranno svolte.

Classi prime:

Prevenzione scoliosi, intervento del dott. Fassola A.S.L.

Classi seconde

Intervento di operatori dell'ASL sul tema della prevenzione dalle dipendenze (droghe, alcol, fumo, videogiochi...).

Incontro con gli operatori e visita al centro provinciale del 118

Laboratorio "Questo è il nostro sangue" volto all'approfondimento scientifico e alla sensibilizzazione della donazione come gesto di altruismo.

Classi terze

Intervento degli operatori dell'ASL sull'educazione all'affettività.

Intervento degli operatori dell'ASL sull'educazione alla sessualità

Intervento degli operatori dell'ASL sulla prevenzione alla violenza di genere

Indicatori per la valutazione

Numero delle segnalazione ai servizi sociali e allo sportello di consulenza;

Report degli operatori intervenuti;

Esiti delle valutazioni quadrimestrali;

Esiti delle prove INVALSI degli alunni BES.

Risultati previsti

Diminuzione dei casi di disagio scolastico con conseguente miglioramento delle prestazione degli studenti.

8.4.2. Supporto agli alunni Bes

Priorità riconducibili al RAV :

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate di Italiano Matematica, classi II, V Primaria.

-Riduzione del gap con scuole di pari background, classi II e V Primaria, prove di Italiano, Matematica.

- Riduzione del numero degli alunni livello 1,2, classi II e V Primaria prove Italiano e Matematica.

-Riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi.

Competenze chiave e di cittadinanza

Definizione del curricolo contenente le competenze chiave di cittadinanza attualmente perseguite ma non sistematizzate con particolare riferimento alle competenze in lingua madre, alle competenze scientifiche e tecnologiche, all'imparare ad imparare.

Traguardo di risultato:

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate per gli alunni BES;

Diminuzione degli alunni BES nelle fasce di livello 1,2.

Obiettivo di processo

Definire ed implementare Piani Didattici Personalizzati funzionali alle problematiche dei singoli casi, al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione.

Situazione su cui si interviene

Molti bambini/ragazzi, pur in assenza di diagnosi, ovvero di patologia accertata clinicamente, presentano difficoltà nell'apprendimento riconducibili a diversi e svariati fattori:

- difficoltà di linguaggio o disturbi specifici nell'eloquio e nella fonazione;
- disturbi da deficit attentivi talvolta accompagnati da iperattività;
- difficoltà visuo-spaziali, difficoltà motorie, disprassia evolutiva;
- difficoltà emozionali: timidezza, collera, ansia, inibizione, depressione;
- malattie croniche o acute (allergie, intolleranze alimentari);

- problematiche riconducibili al contesto familiare;
- difficoltà di origine socio-economica: povertà, deprivazione culturale, difficoltà lavorative ed esistenziali;
- eventi drammatici, ad esempio lutti o carcerazione;
- immigrazione da un paese straniero.

Ad essi si affiancano gli alunni DSA, ovvero con disturbi di natura neurobiologica pertanto non risolvibili, ma ridotti (compensazione del disturbo).

Fra questi distinguiamo:

- la dislessia evolutiva che è un disturbo settoriale della abilità di lettura;
- la disortografia che è la difficoltà a rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto;
- la disgrafia che è la difficoltà a produrre una grafia decifrabile;
- la discalculia che è il deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo.

Questi bambini/ragazzi sono portatori di **bisogni educativi speciali**, ovvero di difficoltà evolutive, in ambito educativo e/o apprenditivo, espresse in un funzionamento problematico per il soggetto (nei vari ambiti della salute secondo il **modello ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità**), in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessitano di educazione speciale individualizzata.

Si ritiene che una programmazione didattica personalizzata possa agevolare gli alunni BES, vicariare le loro difficoltà e consentire loro il raggiungimento del successo formativo.

Finalità

- Disporre un ambiente di apprendimento che favorisca la piena espressione delle potenzialità dei bambini con diagnosi e non;
- Garantire la piena integrazione nel gruppo di appartenenza e nel macroambiente Scuola degli alunni DSA, BES.
- Ridurre l'entità del disturbo, e ove possibile, condurre ad una risoluzione.
- Diminuire le probabilità dell'insuccesso scolastico fortemente correlato alla presenza dei BES

Attività previste

Scuola primaria e dell'Infanzia

- Monitoraggio precoce degli alunni che potrebbero in seguito manifestare un DSA o problematica riconducibile ad un Bisogno Educativo Speciale;
- Somministrazione di test predittivi per l'individuazione precoce di difficoltà fonologico/metafonologiche (alunni della scuola primaria) (sub progetto **Star bene ... imparando**);
- Predisposizione di interventi mirati di supporto per tutti gli alunni BES;
- Orientamento delle famiglie ai servizi specialistici dell'ASL. nei casi in cui emerga la possibilità di sospetto DSA, come da protocollo siglato con l'ASL Imperiese nella figura del foniatra, dottor Bruno Balbo, per l'effettuazione di ulteriori accertamenti e l'avvio di eventuale training logopedico o la formulazione di diagnosi di DSA;
- Stesura di P.D.P in collaborazione con il centro di foniatria dell'ASL, con i centri accreditati per il riconoscimento dei DSA.

In previsione: riconoscimento e certificazione in sede dei disturbi fonologici metafonologici da parte di docente interno in possesso di specifico titolo riconosciuto dal sistema sanitario regionale ai fini dello svolgimento della funzione diagnostica e consulenziale nel settore dei DSA in contesto scolastico.

Scuola Secondaria

- Somministrazione di test predittivi per l'individuazione di difficoltà fonologico/metafonologiche non ancora intercettate o riconosciute;

- Predisposizione di interventi mirati di supporto per tutti gli alunni BES;
- Orientamento delle famiglie ai servizi specialistici dell'ASL. nei casi in cui emerga la possibilità di sospetto DSA, come da protocollo siglato con l'ASL Imperiese nella figura del foniatra, dottor Bruno Balbo, per l'effettuazione di ulteriori accertamenti e l'avvio di eventuale training logopedico o la formulazione di diagnosi di DSA;
- Stesura di P.D.P in collaborazione con il centro di foniatra dell'ASL, con i centri accreditati per il riconoscimento dei DSA;
- Comodato gratuito di strumenti compensativi digitali (note-book e dei software specifici);
- Incontri di peer education, con la supervisione di un insegnante, volti all'uso degli strumenti compensativi digitali dati in comodato (sub progetto " **La mia voce la tua voce** ")
- Incontri per classi parallele, in collaborazione con la psicologa interna della scuola, per aumentare le conoscenze specifiche sui disturbi di apprendimento, stimolare il dialogo e rispondere alle domande dei ragazzi;
- Programmazione in classe di momenti di riflessione sul tema dei D.S.A. anche attraverso la visione di filmato e il reperimento di testimonianze;
- Programma di potenziamento delle competenze necessarie per uno studio efficace attraverso l'Organizzazione di iniziative di supporto allo studio volte a suggerire agli studenti strategie cognitive vicarianti il loro disturbo;
- Incontri formativi per genitori ed insegnanti.

In previsione: riconoscimento e certificazione in sede dei disturbi fonologici metafonologici da parte di docente interno in possesso di specifico titolo riconosciuto dal sistema sanitario regionale ai fini dello svolgimento della funzione diagnostica e consulenziale nel settore dei DSA in contesto scolastico.

L'Istituto si ha aderito al progetto formativo di e-learning, "Dislessia Amica " volto a rendere la scuola italiana effettivamente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Risorse necessarie

Due funzioni strumentali per il coordinamento delle iniziative poste in essere;

La docente interna alla scuola con titolo per svolgere attività diagnostica e consulenziale sui D.S.A. interna della scuola;

La docente interna per la conduzione dello sportello di consulenza;

Gli insegnanti dei team docenti e dei consigli di classe per l'attuazione degli interventi di supporto e dei P.D.P.;

Software e strumentazioni informatiche specificatamente dedicate.

Indicatori per la valutazione

Esiti delle prove standardizzate;

Esiti delle prove di valutazione quadrimestrali;

Esiti degli scrutini quadrimestrali.

Risultati previsti

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e di istituto;

Diminuzione degli studenti BES nelle fasce 1,2, delle prove standardizzate

8.4.3. ORIZZONTIAMOCI-Progetto Prevenzione Disagio e Recupero

Il progetto viene realizzato nella Scuola primaria con l'organico di potenziamento, riproposto per la Secondaria con l'adesione all'Avviso Pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche".

Priorità riconducibili al RAV :

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate di Italiano Matematica, classi II, V Primaria.

-Riduzione del gap con scuole di pari background, classi II e V Primaria, prove di Italiano, Matematica.

- Riduzione del numero degli alunni livello 1,2, classi II e V Primaria prove Italiano e Matematica.

-Riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi.

Competenze chiave e di cittadinanza

-Definizione ed implementazione del curricolo contenente le competenze chiave di cittadinanza attualmente perseguite ma non sistematizzate con particolare riferimento alle competenze in madre lingua, matematiche, all'imparare ad imparare

Traguardo di risultato:

-Raggiungimento, superamento media ligure, nord ovest, italiana, prove di Italiano Matematica, classi II, V Primaria.

-Trasformazione del gap da negativo a positivo.

-Aumento degli studenti nei livelli 3,4, classi II e V Primaria prove Italiano e Matematica.

-Conseguimento di risultati più omogenei all'interno delle classi.

-Individuazione nel curricolo di I. di un settore dedicato alle competenze condivise di cittadinanza declinate verticalmente.

Obiettivo di processo

Qualificare la programmazione didattica attraverso la formazione del personale, migliorare l'ambiente di apprendimento, prevedere compiti complessi che attivino le competenze sociali degli studenti, definire rubriche valutative per la valutazione oggettiva e sistematizzata delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Situazione su cui si interviene

Da diversi anni, si riscontra l'aumento di casi di alunni in difficoltà, poco motivati, tra i quali sempre più numerosi sono i ragazzi stranieri, sia di recente immigrazione, sia nati in Italia; a questi si aggiungono gli studenti BES che manifestano disagi di diverso tipo ed origine.

Nonostante siano attivate strategie diversificate di insegnamento, è evidente come non sia possibile seguire tutti gli alunni individualmente, dato il numero elevato di studenti in alcune classi, la limitazione delle ore compresenza e la carenza di organico.

Conseguentemente gli esiti delle prove standardizzate sia per le classi II che V della Primaria sono al di sotto della media nazionale, ligure e del Nord ovest.

Si ritiene che un progetto sistematico mirato al consolidamento delle competenze di base possa risolvere tale criticità.

Finalità

L'attività di recupero/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità differenti di apprendimento.

Di seguito le finalità perseguite:

Contrastare il fenomeno della **dispersione scolastica** attraverso attività mirate di **rimotivazione e riorientamento**;

potenziare le competenze di base e quelle nelle **abilità di studio** secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo[1]:

-Comunicazione nella madrelingua con particolare attenzione alle competenze riferibili alla dimensione orale e alla lettura/comprendimento;

-Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;

-Comunicazione nelle lingue straniere come potente incentivo al dialogo interculturale e stimolo alla attivazione di competenze cognitive/metacognitive ;

-Competenza digitale come fattore incidente positivamente sugli apprendimenti;

-Imparare ad imparare, con particolare riferimento alle capacità metacognitive atte a supportare le abilità strumentali e di studio ;

-Competenze sociali e civiche indispensabili strumenti per coltivare i valori della cittadinanza attiva e del rispetto di ogni cultura altra;

-Consapevolezza ed espressione culturale, quale strumento per vivere meglio la propria identità e la relazione con "l'altro";

Rendere gli alunni **consapevoli delle proprie carenze** e dei **propri bisogni** di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze;

fornire **strumenti di lettura della propria situazione** in termini di punti di forza e di carenze;

sviluppare e potenziare **competenze trasversali e metacognitive** atte a favorire l'imparare ad imparare;

promuovere la **riflessione sul personale metodo di studio**, sugli strumenti e sulle tecniche proprie dei diversi linguaggi disciplinari al fine di migliorarne la comprensione e la padronanza;

sollecitare il **recupero della motivazione e dell'interesse** degli alunni.

Attività previste

Nella scuola Primaria, nei plessi dove esistono ore di compresenza tra insegnanti, le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti sono organizzate sia individualmente, sia per piccoli gruppi omogenei o eterogenei di alunni.

Nella scuola secondaria esso viene attuato attraverso strategie di tutoring tra pari.

In tal senso, si deve ritenere che l'attività di recupero sia componente organica, costitutiva, normale dell'attività didattica e che pertanto i docenti debbano programmare e attivare appositi interventi di recupero.

Dal corrente anno scolastico l'organico del potenziamento consente la pianificazione di interventi di recupero mirati alla sollecitazione di competenze base attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento maggiormente adeguati alle necessità degli studenti. Essi sono distribuiti nell'intero arco dell'anno scolastico, consentono pertanto di interessare un numero maggiore di studenti.

Il progetto prevede inoltre:

L'Organizzazione di interventi definizione di prove di valutazione autentica comuni che permettano di monitorare le reali competenze degli alunni;

Riflessioni sui risultati delle valutazioni ed adeguamenti migliorativi.

L'adesione ai "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche" ha comportato l'elaborazione di due moduli inerenti il consolidamento delle competenze di base, 1 modulo inerente il potenziamento delle competenze in Lingua 2.

Risorse necessarie

- Due docenti per il coordinamento del progetto;
- Docenti dell'organico potenziato per un totale di ore 100 nella scuola Primaria e 100 nella scuola Secondaria;
- Software didattici;
- Strumentazioni del laboratorio informatico;
- Risorse cartacee e digitali della biblioteca.

Indicatori per la valutazione

Esiti dello scrutinio del I Quadrimestre

Risultati delle prove INVALSI

N° alunni ammessi e non ammessi alla classe successiva

N° degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo.

Esiti delle valutazioni quadrimestrali sulla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza in base alle rubriche significative predisposte e ai compiti significativi realizzati.

Risultati previsti

Miglioramento degli esiti del processo di apprendimento, delle prove standardizzate con riduzione dell'insuccesso scolastico.

8.4.4 Sportello di ascolto

"Parlami ti ascolto" Educazione alla salute

Obiettivi

Obiettivi generali

Rivolti agli alunni

- Offrire un supporto per l'arricchimento dell'offerta formativa
- Promuovere il benessere emotivo e fisico
- Affrontare le problematiche attraverso il dialogo
- Facilitare la comunicazione e la relazione tra i ragazzi
- Creare un gruppo classe capace di accettare e rispettare le regole e le particolarità di ciascuno

Rivolti ai genitori

- Offrire collaborazione attraverso uno sportello d'ascolto psicologico
- Fornire un supporto per affrontare le problematiche genitori-figli-scuola
- Creare consapevolezza e condivisione delle regole scolastiche

Rivolti ai docenti

- Fornire un supporto per affrontare le problematiche scolastiche
- Offrire un supporto per affrontare casi particolari di inclusione

Finalità alle quali il progetto fa riferimento.

"Star bene a scuola, star bene tutti" come pratica inclusiva rivolta alla diminuzione del disagio personale e relazionale degli alunni e al potenziamento della collaborazione con le famiglie al fine di creare atteggiamenti positivi che portino gli alunni al successo scolastico .

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire.

- Partecipazione attiva al dialogo
- Facilitazione nella comunicazione e nella relazione
- Migliore accoglienza ed integrazione
- Diminuzione degli atteggiamenti aggressivi
- Potenziamento collaborazione Scuola/famiglia
- Apertura al dialogo tra genitori e figli
- Atteggiamenti più sereni con risvolti positivi in classe

Metodologie utilizzate.

- Contatto con figure dell'ASL, della cooperativa Effetto Farfalla, il Comune settore Scuola
- Sportello d'ascolto con docenti formati.

Indicatori per la valutazione conclusiva.

- Numero di alunni, genitori e insegnanti coinvolti
- Indicazioni degli operatori sull'organizzazione e partecipazione

Durata

Novembre 2020 – giugno 2021

Risorse umane

Psicologa interna Dott.ssa Ferrero Sonja, psicologi esterni

Servizi

Psicologa interna, psicologi esterni

8.5.1 FAMI

Il progetto “Non uno di meno – A scuola in Liguria” viene realizzato dalla Regione Liguria come capofila di un partenariato di “reti scolastiche” e di soggetti privati come AESSEFFE, Proxima, Consorzio Agorà, Anziani e non solo. Il progetto finanziato dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione 2014-2020 (FAMI) si rivolge ad alunni della scuola primaria e secondaria cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti (compresi beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria) e giovani fino ai 25 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto sono la prevenzione della dispersione scolastica, favorendo la complementarietà degli interventi programmati a livello regionale tra diversi soggetti. In questo partenariato, gli Istituti scolastici (secondaria di 1° e 2° grado) favoriranno l’inclusione scolastica con servizi di sostegno linguistico e studio assistito, con azioni di peer education, con attività artistiche per favorire l’integrazione (cultura multi-etnica), oltre ad attività di orientamento per l’uscita dalla secondaria di 1° e 2° grado. L’Istituto Comprensivo Arma, avendo aderito al progetto summenzionato, sta realizzando una serie di interventi volti a promuovere l’inclusione sociale degli studenti stranieri, qualificando l’offerta formativa attraverso interventi di contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Alunni stranieri provenienti da Paesi esterni all’U.E

Risorse professionali

Personale interno qualificato ad insegnare italiano L2

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet Aule o Aula generica

Modalità:

8.5. Progetti area D: Nuove Tecnologie e Progetti Europei

8.5.1 NT/ CLASSE 3.0

Priorità riconducibili al RAV :

Potenziamento della didattica laboratoriale nella classi di scuola secondaria ai fini di migliorare le competenze in lingua italiana e matematica , le competenze chiave come disposto dai traguardi prioritari del RAV; ciò farà delle NT un ambiente di apprendimento stimolante e coinvolgente che agevolerà il miglioramento delle prestazioni per tutti gli alunni, da quelli con difficoltà, agli alunni BES, alle eccellenze.

Potenziamento della formazione tra pari per consolidare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, stimolare l’innovazione metodologica didattica, la documentazione e l’archiviazione, la disseminazione delle buone prassi; ciò si tradurrà concretamente nell’agevolare la ricerca, la riflessione e la progettazione didattica dei gruppi di lavoro previsti dagli obiettivi di percorso del RAV (dipartimenti misti verticali, dipartimenti disciplinari della secondaria, gruppi a classe parallele nella primaria, gruppi intersezione nella scuola dell’Infanzia) attraverso l’uso di canali comunicativi efficienti, la possibilità di accedere a documentazione archiviata.

Traguardo di risultato:

Creazione di un ambiente di apprendimento innovativo spostando l'asse della didattica dalla trasmissione discorsiva del sapere alla produzione di conoscenza attraverso il fare ed il collaborare.

Coinvolgimento di tutte le materie e tutti gli insegnanti, al fine di migliorare gli aspetti strutturali del fare scuola, di sperimentare nuovi linguaggi, di trovare nuovi modi di organizzare spazi e tempi di apprendimento, di prevenire gli insuccessi scolastici, di creare ambienti di apprendimento stimolanti per lo studente, rendendolo partecipe e creativo.

Obiettivo di processo:

Valorizzare la dimensione collegiale della progettazione didattica incentrata sulla definizione del curriculum di Istituto, sulla innovazione metodologica, sulla individuazione di criteri comuni di valutazione;

Sostenere l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti.

Situazione su cui si interviene:

La scuola, nel corso degli anni, ha potenziato le attrezzature in campo informatico ritenendole indispensabili nelle attività didattiche. Sono presenti laboratori per gli allievi e laboratori per i docenti nella sede centrale dell'Istituto comprensivo e nel plesso di Castellaro; i computer dei laboratori sono collegati in rete e ciò consente di organizzare in modo efficace alcune attività didattiche. E' presente la connessione internet con cablaggio in tutte le aule della scuola secondaria e in sei aule della scuola primaria di Arma. Nel plesso di Castellaro è presente la connessione tramite sistema wi-fi.

Si ritiene pertanto che il potenziamento delle dotazioni informatiche possa avere una proficua incidenza sui processi di insegnamento ed apprendimento.

Finalità:

- Migliorare i processi di apprendimento
- Rendere normale l'uso delle tecnologie nella didattica
- Ridurre il distacco tra materie umanistiche e scientifiche
- Rendere più oggettive le valutazioni delle prove tramite esercitazioni interattive
- Costruire un percorso formativo condiviso da tutti i membri del C. di C.
- Costituzione di una classe dotata di lavagna multimediale, computer portatili per ciascun alunno e connessione internet tramite collegamento in rete con router wifi.
- Per le seguenti materie, italiano, storia, geografia, matematica, scienze, inglese, arte la costituzione di un libro digitale relativo alle singole discipline.
- Abbattere le barriere per gli alunni BES.
- Costruzione di una piattaforma e-learning condivisa da tutti gli insegnanti e gli alunni della classe.

Obiettivi:

- Accedere e utilizzare tecnologie sempre più aggiornate e efficaci per la didattica;
- Riorganizzare tutti gli aspetti didattici con metodologie avanzate
- Personalizzare lo spazio di insegnamento
- Trasformare l'aula in spazio didattico flessibile a molteplici configurazioni
- Fondere l'aula disciplinare con lo spazio laboratoriale della scuola digitale
- Consentire una più adeguata valutazione delle competenze con osservazioni laboratoriali
- Permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe.
- Promuovere un uso costante della LIM in classe come strumento didattico quotidiano
- Promuovere l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche avanzate
- Potenziare il livello di competenza tecnologica, informatica e scientifica degli studenti
- Creare e condividere contenuti con colleghi e discenti di altre scuole e di altri paesi.
- Perfezionare la qualità dell'insegnamento rendendo più efficaci le lezioni
- Rafforzare l'acquisizione delle competenze digitali dei docenti e dei discenti
- Potenziare l'utilizzo della LIM per creare occasioni di apprendimento collaborativo
- Supportare e sostenere i discenti con bisogni specifici valorizzandone le competenze

- Facilitare l'acquisizione delle tecniche di analisi e comprensione del testo e di risoluzione dei problemi con software specifici
- Facilitare l'acquisizione delle competenze di base con esercizi interattivi

Attività previste:

- Per quanto riguarda il modulo Aule Aumentate le attrezzature saranno installate nelle aule dell'istituto prive di LIM o di altri dispositivi necessari al loro uso. Le aule coinvolte sono dislocate in un plesso dell'istituto in particolare saranno coinvolte 7 aule del plesso di via C.Colombo, 47 e due aule del plesso della infanzia di Arma verranno dotate di computer portatili per l'accesso alla rete e alla didattica digitale. Con tale intervento 21 aule della scuola saranno digitalizzate e dotate di LIM.
- Relativamente al modulo Segreteria è prevista l'installazione, nell'area uffici di via C.Colombo, 47 di una nuova postazione da dedicare al miglioramento e ampliamento dei servizi rivolti al personale e all'utenza.
- Corsi di formazione rivolti al personale docente sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. (utilizzo delle piattaforme multimediali, della LIM come supporto alla didattica, di programmi open source per la costruzione di libri multimediali e interattivi)
- Costruzione di libri digitali e materiale multimediale fruibile dai docenti e dagli alunni
- Implementazione di servizi on-line per i docenti e per le famiglie
- Corso sulla sicurezza in internet
- Implementazione della piattaforma moodle e della piattaforma google apps for education

Risorse necessarie:

- *Insegnanti del consiglio di classe*
- 1 Lavagna Interattiva Multimediale con kit LIM 78 Pollici con tecnologia infrared
- 1 Videoproiettore fisso interattivo
- 1 tastiera
- 1 Pc Desktop (PC fisso) PC fisso per accesso alla rete
- 1 monitor led
- 1 stampante
- 1 mouse
- 1 modem wi-fi
- 23 tablet con sistema operativo windows
- Insegnanti del consiglio di classe

Indicatori per la valutazione:

Esiti delle valutazioni quadrimestrali degli studenti;
Esiti delle prove standardizzate

Risultati previsti

- Realizzazione di libri digitali
- Integrazione quotidiana del digitale nella didattica con uso adeguato e sistematico di software open –source per la didattica
- Realizzazione di contenuti disciplinari multimediali finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali
- Potenziamento dell'uso a scuola di contenuti digitali disciplinari e interdisciplinari.
- Fruizione e creazione di risorse digitali nella didattica in classe

8.5.2. Cyberbully.

Progetto realizzato come compito complesso dalle classi ponte.

Riproposto con la candidatura all'avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche"

Priorità riconducibili al RAV :

- Competenze chiave e di cittadinanza
- Definizione e implementazione del curricolo contenente le competenze chiave di cittadinanza attualmente perseguite ma non sistematizzate, con particolare riferimento a quelle civiche, sociali, digitali.
- Superamento della episodicità e della autoreferenzialità nella valutazione delle competenze di cittadinanza
- Potenziamento delle competenze sociali negli studenti, particolarmente a fine percorso.

Traguardo di risultato:

Riduzione dei casi di uso improprio della rete, delle NT;
Acquisizione di competenze sociali e civiche trasferibili nell'ambiente di vita.

Obiettivo di processo

Qualificare la pratica programmatoria attraverso la formazione del personale, migliorare l'ambiente di apprendimento, prevedere compiti complessi che attivino le competenze sociali degli studenti, definire rubriche valutative per la valutazione oggettiva e sistematizzata delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Situazione su cui si interviene

L'uso diffuso delle NT comporta il rischio che gli studenti ne possano fare un uso improprio; Il progetto prevede la realizzazione di un Presidio Virtuale Antibullismo, nonché l'impiego di piattaforme e-learning, social network, videoconferenze, chat... al fine di:

1. Proporre, costruire, condividere

- a) esperienze di ricerca e studio sui temi del cyberbullismo; momenti di formazione e informazione con esperti esterni qualificati e autorevoli (polizia postale, magistrati, tribunale dei minori)
- b) materiali multimediali prodotti dalle classi attraverso percorsi di didattica laboratoriale basati su peer-education e attività di tutoraggio tra alunni, finalizzati a:
 - Offrire messaggi positivi
 - Fornire esempi di buone pratiche in tema di netiquette
 - Fornire esempi di comportamenti efficaci a contrastare il fenomeno del cyberbullismo nelle manifestazioni individuali e/o collettive, anche attraverso il racconto e la testimonianza, personale o basata su documentazione esistente di casi di successo nel contrasto al cyberbullismo
 - Fornire esempi di comportamenti inclusivi e accoglienti.

2. Costruire una piattaforma aperta alla fruizione da parte di utenti interni della rete, con il fine di condividere i materiali prodotti e fornire alla comunità gli strumenti per attuare i comportamenti positivi, **denunciare eventuali comportamenti negativi anche subiti** esternamente alla rete. In questo ambito, verrà implementato l'uso di vari software come chat, social network interno via lan e VPN.

3. Individuare NET Champions: soggetti scelti tra gli alunni che, con l'eventuale supporto degli educatori che fungano da moderatori e tutor per le vittime e i casi di bullismo.

Finalità

Socialità e cittadinanza:

- centrare l'asse della didattica sul fare e sul collaborare rispettando le regole

- costruire un ambiente di apprendimento flessibile ed aperto anche a incontri e collaborazioni esterni
- sviluppare la socializzazione nella didattica della classe laboratorio
- valorizzare i diversi linguaggi di comunicazione
- diffondere la conoscenza ed il rispetto del valore di principi quali democrazia e stato di diritto
- suscitare la consapevolezza di come la legalità sia garanzia per l'attuazione dei suddetti principi
- prevenire bullismo e cyberbullismo

Naturalizzazione e mobilità delle tecnologie

- usare le tecnologie 2.0 in modo consapevole e responsabile nel rispetto della netiquette
- usare le tecnologie 2.0 per favorire la partecipazione dei ragazzi alla gestione dei percorsi di lavoro
- condividere materiali ed esperienze attraverso piattaforme di comunicazione ed e-learning
- aprire spazi di incontro fisico e/o virtuale alle famiglie degli alunni e ad utenti esterni.

Attività previste

1. Predisposizione della piattaforma e del presidio virtuale antibullismo ;
2. Formazione dei docenti ;
3. Formazione degli alunni con l'intervento degli esperti esterni;
4. Ricerca documentaria sul tema del bullismo da parte degli alunni ;
5. Documentazione dei lavori prodotti dalle classi con momenti di condivisione tra gli Istituti della rete e il territorio;
6. Attivazione del presidio antibullismo;
7. Monitoraggio, verifica, progettazione azioni migliorative, documentazione di processo.

Risorse necessarie

- Le funzioni strumentali gravitanti sull'area D per il coordinamento del progetto;
- L'animatore digitale per il supporto tecnico e progettuale;
- Il docente referente per il cyberbullismo
- Associazioni con cui sono già state avviate proficue collaborazioni (*Libera*);
- Forze di Pubblica Sicurezza, polizia postale, Magistrati;
- Comuni di Sanremo e Taggia per le azioni connesse al C.C.R.
- Saranno possibili anche collaborazioni con l'Università degli Studi di Genova e altri Atenei che hanno affrontato lo studio e l'analisi del fenomeno sotto la prospettiva sociologica, psicologica, pedagogica.
- Strumentazioni e software dei laboratori di informatica;
- Risorse cartacee e digitali delle biblioteche.
- Insegnante dell'organico potenziato che si occupi del coordinamento e della supervisione della piattaforma.

Indicatori per la valutazione

Esiti delle valutazioni quadrimestrali sulla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza in base alle rubriche valutative predisposte e ai compiti significativi realizzati.

Risultati previsti

Riduzione significativa dei fenomeni connessi all'uso improprio delle NT;
Prevenzione del cyberbullismo.

8.5.3. BACK TO EUROPE E-twinning

Priorità riconducibili al RAV :

Definizione del curricolo contenente le competenze chiave di cittadinanza attualmente perseguite ma non sistematizzate con particolare riferimento alle competenze in lingua madre e alla comunicazione in una lingua straniera.

Traguardo di risultato:

- Potenziamento delle competenze in Lingua Inglese per gli studenti della scuola secondaria.

Obiettivo di processo

Qualificare l'ambiente di apprendimento, prevedere compiti complessi che attivino le competenze sociali degli studenti, definire rubriche valutative per la valutazione oggettiva, sistematizzata, formativa delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Situazione su cui si interviene

Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Gli esami sostenuti con Cambridge od altre università britanniche, rispondono pienamente a tali richieste, in quanto verificano le quattro abilità linguistiche. Inoltre:

- Garantiscono una ricaduta scolastica positiva;
- Assicurano un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni;
- Permettono un'ulteriore messa a punto degli insegnamenti impartiti
- Costituiscono crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo
- Facilitano l'inserimento dei ragazzi nella società e nel mondo del lavoro, in quanto sono una certificazione esterna riconosciuta in tutto il mondo da università ed aziende

Il nostro Istituto da anni promuove azioni per il miglioramento delle competenze in lingua inglese e francese. Si promuovono corsi per il conseguimento della certificazione DELF in lingua francese e dal 2009 si organizza una settimana di soggiorno studio in Inghilterra. E' stato sperimentato anche il city camp per la scuola primaria e teatro in lingua inglese. Tali azioni sono volte a:

- Dare una risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio, essendo la nostra zona altamente turistica, di confine e con continui flussi migratori
- Integrare gli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse.

Finalità

Finalità alle quali il progetto fa riferimento:

Dopo alcuni anni di stasi (ultimo progetto Comenius negli anni scolastici 2011-2013; unica esperienza di progetto etwinning nell'anno scolastico 2014-2015), si intende reintrodurre la dimensione europea nella didattica dell'Istituto e nella formazione dei docenti, con particolare attenzione alla continuità tra i vari ordini scolastici, all'apertura, alla collaborazione e al confronto con il territorio e con realtà extra-nazionali.

Obiettivi

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire:

- 1- sensibilizzare il corpo docenti alle iniziative europee (festività, settimane tematiche, organizzazioni...); promuovere progetti e concorsi interni all'istituto
- 2- fornire assistenza e consulenza ai docenti interessati
- 3- attivare la formazione del corpo docenti sull'etwinning, in collaborazione con gli ambasciatori regionali
- 4- attivare progetti etwinning

Attività previste:

Formazione in presenza presso l'istituto; attivazione di una newsletter on line per i docenti; consulenza personale e online; promozione di progetti, concorsi e iniziative all'interno dell'Istituto; uso della piattaforma etwinning

Indicatori per la valutazione :

- n. adesione a progetti e iniziative sul tema europeo
- n. di partecipanti alla formazione etwinning
- n. progetti etwinning attivati
- n. contatti per consulenze

8.6.PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto propone alcuni progetti in orario extracurricolare a supporto e ad integrazione della normale attività didattica, con lo scopo di qualificare l'offerta formativa e di stimolare negli alunni l'interesse e la motivazione alla ricerca nei diversi ambiti del sapere. Essi richiedono generalmente un contributo economico in carico alle famiglie.

8.6.1. DELF:

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base per il superamento delle 4 prove del DELF A1/A2, nel rispetto del Quadro europeo comune di riferimento per le lingue.

Prevede :

- acquisizione del lessico, della grammatica, della fonetica di base;
- attività di comprensione orali e scritte;
- produzioni scritte;
- simulazioni divise secondo le 4 prove dell'esame;
- consigli e strategie per il conseguimento di una preparazione mirata al nuovo DELF A1/A2;
- esame finale e acquisizione dell'attestato di superamento dell'esame

E' destinato agli alunni delle classi terze e seconde dell'Istituto Comprensivo Arma. Il progetto prevede per ogni corso avviato, costituito da 15/18 alunni ciascuno, un ciclo di 25 ore di lezione, finalizzate all'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare l'esame che porterà al conseguimento della certificazione internazionale di conoscenza e padronanza della lingua francese.

8.6.2 Stages di studio in Inghilterra.(sospeso a causa dell'emergenza covid-19)

Dall'anno scolastico 2009 si organizza uno stage di studio in Inghilterra della durata di una settimana durante la prima quindicina del mese di Settembre.

Esso ha luogo presso scuole di Lingua qualificate e consente ai ragazzi di fare una piacevole esperienza che arricchisce le loro competenze linguistiche, sollecitate dallo studio sistematico e dagli stimoli provenienti da un ambiente linguistico reale e motivante.

Gli studenti frequentano lezioni di lingua Inglese, fruiscono di laboratori, attività ricreative e effettuano visite guidate sul territorio.

I ragazzi sono accompagnati da un gruppo di insegnanti dell'Istituto.

8.6.3. Corso di Latino

Finalità alle quali il progetto fa riferimento.

- ▲ Impegno nella promozione del successo formativo, promozione del benessere degli alunni

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire.

- ▲ Potenziamento delle strutture grammaticali-logiche della lingua italiana per facilitare la frequenza di percorsi liceali.

- ▲ Avvio allo studio della lingua latina (1°,2°,3 declinazione); aggettivi della prima classe; verbi all'indicativo, semplici traduzioni.

Destinatari.

- ▲ Alunni delle classi terze dell'Istituto Comprensivo.

Metodologie utilizzate.

- ▲ Si cercherà di avvicinare i giovani allo studio del latino senza forzare l'apprendimento meccanico di formule e schemi (peraltro necessari quando si tratta di declinazione e di verbi). Non affronteranno nulla di nebuloso ed astratto, ma tenderanno a frequenti raffronti fra la lingua latina e la nostra, per cui gli studenti non si stupiranno di fronte a certe particolarità, che vedranno essere chiaramente comuni alle due lingue

- ▲ L'ora di lezione si svolgerà secondo un andamento flessibile e terrà sempre impegnati i ragazzi in esercitazioni di traduzione, in riflessioni sulla civiltà latina

Indicatori per la valutazione conclusiva.

La verifica e la valutazione riguarderanno l'impegno, la partecipazione, il grado di interesse con cui ogni alunno affronterà le lezioni, nonché i progressi registrati durante tutto il percorso medesimo.

Durata:

20 ore a partire dal mese di novembre

Risorse umane:

Docente interno

8.6.4 Prevenzione Dispersione Scolastica

Alternanza scuola – lavoro: Percorsi integrati tra sistemi di istruzione, formazione e lavoro

Per gli alunni a forte rischio dispersione vengono attuati programmi di aiuto personalizzato, con finalità di accompagnamento fino all'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e all'acquisizione del diploma di terza media, che prevedono la frequenza fino al 20% del monte ore presso istituti professionali o Centri di formazione accreditati dalla Regione.

8.6.5 Progetto Ecoschool

Finalità alle quali il progetto fa riferimento.

Eco-school è un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico.

Coinvolge la scuola in un percorso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della bandiera verde.

La scuola che aderisce al programma orienta la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio.

Il programma Eco-Schools è anche fonte di scambio di progetti ed esperienze tra le varie scuole del territorio che vi aderiscono.

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire.

Diffondere comportamenti corretti che apportino un sensibile miglioramento di livello nell'intera comunità coinvolta

Destinatari.

Il progetto coinvolge principalmente le classi terza A/B, i genitori e in generale anche tutta la scuola, gli enti locali, associazioni, centri per anziani ecc.. che sono chiamati ad offrire il loro contributo sul tema ecologico scelto.

Metodologie utilizzate.

Il progetto eco-schools si articola in 7 fasi:

1. costituzione di un comitato
2. indagine ambientale per capire la condizione di partenza della scuola
3. piano d'azione
4. monitoraggio e valutazione
5. integrazione curricolare di Eco-Schools nel Ptof della scuola
6. informare e coinvolgere il maggior numero di persone
7. eco-codice cioè il decalogo del comportamento che nasce dall'impegno di tutti e che tutti si impegnano a rispettare

Indicatori per la valutazione conclusiva.

Valutazione di comportamenti più corretti e attenti al rispetto dell'ambiente
Diffusione di buone pratiche ambientali.

Durata

Un anno scolastico e di volta in volta ripetibile con cambio di tematica

Risorse umane

Gli alunni delle classi coinvolte, i docenti, i genitori, l'assessore all'istruzione, lo staff del Sindaco e i vari enti chiamati a contribuire

Beni e servizi

Enti esterni, locali dell'Istituto

